

PHOTO '20

Declinazioni di luce

Nel dizionario alla voce "declinare" leggiamo: "elencare ordinatamente le varie forme che un nome, un aggettivo, un pronome o un articolo prendono nella flessione".

In PHOTO '20, manifestazione allestita per il quindicesimo anno consecutivo, il "declinare" si applica invece ad un solo elemento: la luce, ma l'elenco che se ne ottiene è praticamente infinito.

Le cinque mostre e le sei serate di proiezione/dibattito, previste nella rassegna PHOTO '20 organizzata dal Club Cinefotografico Fiorenzuola, sono senza dubbio un valido esempio della gamma di sensazioni ed emozioni che gli autori riescono a racchiudere in un'immagine, ed a trasmettere all'osservatore, semplicemente "declinando" la luce.

Una serie notevole di appuntamenti che, come tradizione, fanno dell'autunno fotografico fiorenzuolano - in occasione delle celebrazioni di San Fiorenzo, Patrono di Fiorenzuola d'Arda - un momento culturale di grande rilevanza.

PHOTO '20

Declinazioni di luce

dal 13 settembre al
22 novembre 2020

A cura di



Con il patrocinio di



www.c-c-f.it - ccf@c-c-f.it - www.facebook.com/cicieffe

Giorni e orari di apertura mostre

Sede CCF

Lunedì, Mercoledì, Venerdì: 21:30÷23:00

Domenica e festivi: 10:00÷12:00 e 17:00÷19:00

Chiesa della Buona Morte

Tutti i giorni dalle 9:30 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:00

Galleria-Atelier SMART di Sonia Mazzetta

Domenica 18 ottobre: 09:30÷12:00

Mattina: Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato: 9:30÷12:00

Pomeriggio: Martedì, Mercoledì 16:00÷19:00

Anche su appuntamento: tel. +39 347 4517087



San Fiorenzo (Patrono di Fiorenzuola d'Arda)
Abside della Collegiata di Fiorenzuola d'Arda
Foto Franco Ceresa

Tutti gli eventi di PHOTO '20 sono ad ingresso LIBERO e GRATUITO

Grafica: Guido Decrema

Stampa gentilmente offerta da WEI Srl



Con il sostegno di



Con la collaborazione di



Sabato 17 ottobre ore 17:00

Galleria-Atelier SMART, via Liberazione 12
Fiorenzuola d'Arda
L'OMBRA È UN ARCHITETTO
Mostra fotografica di **Franco Nazzani**
Chiusura 1° novembre

Domenica 18 ottobre ore 10:00

Chiesa della Buona Morte,
via Liberazione - Fiorenzuola d'Arda
Ugo Borlenghi: un Artista
Mostra fotografica di **Mariella Rosi**
Chiusura 1° novembre

Domenica 18 ottobre ore 10:30

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda
UN BOSCO PER AMICO
Mostra fotografica di **Luigi Peveri**
Chiusura 1° novembre

Venerdì 13 novembre ore 21:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda
**FIGLI DEL VULCANO, SOGNO BOREALE, FUGGEVOLI INCANTI
IL SILENZIO DI VENEZIA, PUSHKAR, KRISHNA**
Proiezione e dibattito di/con **Antonio Ferraroni e Paolo Mazzoni**

Venerdì 20 novembre ore 21:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda
DIARIO DI UN VIAGGIO A CHERNOBYL
Proiezione e dibattito di/con **Francesca Gorzanelli**

Domenica 13 settembre ore 10:30

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda
POSE SELVATICHE
Mostra fotografica di **Carlo Guasconi e Christian Spunton**
del **Piacenza Wildlife Rescue Center**
Chiusura 27 settembre

Domenica 4 ottobre ore 10:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda
FOTO DI FAMIGLIA
Ritratti posati a famiglie, gruppi di amici, ecc.

Venerdì 9 ottobre ore 21:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda
IL FOTOPITTORE
Proiezione e dibattito di/con **Mauro Macchi**

Venerdì 23 ottobre ore 21:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda
**The Business of Photography:
you press the button, we do the rest**
Proiezione e dibattito di/con **Carlo Tagliaferri**

Venerdì 30 ottobre ore 21:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda
**Dalle Cupole alla Dolomiti:
quando l'arte diventa innovazione digitale**
Proiezione e dibattito di/con **Marco Stucchi**

Domenica 8 novembre ore 10:30

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda
RES. I CORPI. LE COSE
Mostra fotografica di **Beatrice Orsini**
Chiusura 22 novembre

www.parrocchiasanfiorenzo.it

www.facebook.com/piacenzawildlife

Domenica 13 settembre ore 10:30

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda

POSE SELVATICHE

Mostra fotografica di **Carlo Guasconi e Christian Spunton** del **Piacenza Wildlife Rescue Center**

Aperta (giorni e orari sul retro) fino al 27 settembre



Una mostra di fotografia naturalistica per conoscere e sostenere il Piacenza Wildlife Rescue Center, centro autorizzato per il recupero della fauna autoctona in difficoltà su tutto il territorio piacentino.

La struttura nasce con lo scopo fornire supporto in caso di animali selvatici rinvenuti in difficoltà e svolgere ruoli di monitoraggio delle malattie infettive emergenti ed educazione ambientale.

I volontari Carlo Guasconi e Christian Spunton, appassionati fotografi naturalisti, racconteranno coi loro scatti la fauna autoctona.

In esposizione anche alcuni emozionanti istantanee della liberazione di animali degenti oramai riabilitati e pronti per ritornare alla propria natura selvatica come seconda opportunità. Incrociare lo sguardo di caprioli, cervi, tassi e volpi. Ammirare la planata perfetta di una poiana o di un gheppio in ricognizione aerea o in caccia. Tutto in un'unica sala per entrare nel mondo del Piacenza Wildlife Rescue Center e delle meraviglie della natura selvatica piacentina.

Segui il Piacenza Wildlife Rescue Center sulle pagine Facebook ed Instagram per restare aggiornato sulle attività della struttura.

Domenica 4 ottobre ore 10:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda

FOTO DI FAMIGLIA

Ritratti posati a famiglie, gruppi di amici, ecc.



Famiglia Lodovico Maffini

San Lorenzo di Castell'Arquato - 1959

Il CCF invita le famiglie e i gruppi di amici che vorranno farsi ritrarre, a presentarsi "al gran completo" presso la sede di piazza Caduti, 1 a Fiorenzuola, dove sarà allestita una sala di posa in cui "valenti" fotografi li immortalano.

La stampa in formato cartolina, offerta da ARDA CASE e rigorosamente in bianco e nero, potrà essere ritirata circa tre settimane più tardi.

Orario di apertura: dalle 10:00 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 19:00

Venerdì 9 ottobre ore 21:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda

IL FOTOPITTORE proiezione e dibattito di/con

Mauro Macchi



Mauro Macchi nasce fotograficamente negli anni '80 al circolo ATC G. Dozza di Bologna, anni d'oro quando l'attività al suo interno era frenetica e costruttiva. Si dedica da subito a foto di paesaggio - in tutte le sue declinazioni, dal colore al b/n, all'infrarosso, alle elaborazioni digitale - e stampa in proprio sia l'analogico che il digitale.

Oggi il suo fotografare è volto alla ricerca più spirituale di antiche pieve e chiese del territorio.

Attualmente vive a Modena ed è iscritto al Circolo fotografico Bazzanese. È stato autore di varie

esposizioni alla Galleria il Punto di Bologna, alla Meridiana di Casinbalò (Modena), al Centro culturale Teatro Guiglia di Modena ed in vari circoli del territorio.

Le proiezioni proposte da Macchi durante la serata spaziano dal reportage all'elaborazione:

Comacchio blues: un notturno di Comacchio passeggiando al suono del blues.

Acquerelli: rivisitazione della fotografia in chiave pittorica.

Remix: carrellata di proiezioni (per coloro che l'anno scorso non c'erano).

Sabato 17 ottobre ore 17:00

Galleria-Atelier SMART, via Liberazione 12

Fiorenzuola d'Arda

L'OMBRA È UN ARCHITETTO

mostra fotografica di **Franco Nazzani**

Aperta (giorni e orari sul retro) fino al 1° novembre



Franco Nazzani, noto al grande pubblico come regista teatrale, è da sempre appassionato di fotografia e, dopo la sua mostra del 2016 al CCF con la quale si è cimentato con successo con il controllo, si ripropone analizzando ora l'ombra nel contesto urbano della nostra città.

Nazzani, che nelle sue immagini coglie le ombre come elemento grafico su edifici, vie e piazze,

presenta sinteticamente così la sua mostra:

"Ho sempre cercato di guardar mondo come volevo che mi vedessero: con ATTENZIONE e un poco di... amore.."

Domenica 18 ottobre ore 10:00

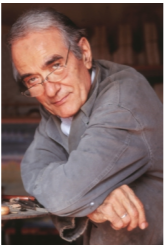
Chiesa della Buona Morte,

via Liberazione - Fiorenzuola d'Arda

Ugo Borlenghi: un Artista

Mostra fotografica di **Mariella Rosi**

Aperta (giorni e orari sul retro) fino al 1° novembre



Il Club Cinefotografico Fiorenzuola dedica una mostra all'artista fiorenzuolano Ugo Borlenghi, recentemente scomparso.

La mostra realizzata nella splendida cornice della Chiesa della Buona Morte, si divide in tre sezioni; alcune opere tracciano l'importante momento culturale raggiunto da Borlenghi nella scultura, acclamato anche da meriti consensi internazionali, alcune fotografie eseguite dall'autore nella sua prima fase artistica, mai banale, sempre con una visione d'avanguardia, ed infine una breve

panoramica di immagini di Mariella Rosi, esponente di spicco del CCF, dedicate all'amico Ugo, scattate durante alcune fasi del suo lavoro.

La mostra è un meritato tributo ad Ugo Borlenghi, vero artista fiorenzuolano che fin dalla gioventù ha vissuto e praticato il richiamo dell'arte nelle sue varie espressioni: fotografia, pittura, scultura, poesia, ottenendo nel corso degli anni brillanti risultati.

Domenica 18 ottobre ore 10:30

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda

UN BOSCO PER AMICO

Mostra fotografica di **Luigi Peveri**

Aperta (giorni e orari sul retro) fino al 1° novembre



Il mondo di Luigi Peveri in questa mostra è la natura.

Le sue foto sono una forma di devozione alle forme del reale, non splendidi e asettici panorami, ma malinconiche e misteriose elegie che immortalano lo splendore infinito e mai replicabile delle diversità della terra.

Il fotografo percorre il mondo con molta umiltà nello sguardo e scandaglia l'esistente per scandire l'esistenza. Nei suoi impeccabili bianchi e neri traduce gli elementi naturali in segni, arrivando ad una scrittura di ideogrammi che esalta e compone armoniosamente le tante qualità formali del paesaggio.

L. Peveri è profondamente consapevole dell'importanza fondamentale della tecnica, di quanto essa sia determinante per adoperare al meglio lo strumento macchina e sfruttarne le infinite possibilità per dar vita a immagini che riflettano ciò che proviamo di fronte all'infinito e magnifico spettacolo della natura.

Nei suoi scatti la natura diventa protagonista assoluta che non ci stanchiamo mai di ammirare. No ad una visione turistica e dunque aggressiva del paesaggio: la sensibilità di Peveri abita il pittoresco con estrema e controllata distintività ed eleganza e volge a celebrare la bellezza.

Venerdì 23 ottobre ore 21:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda

The Business of Photography:

you press the button, we do the rest

Proiezione e dibattito di/con **Carlo Tagliaferri**



Carlo Tagliaferri ci propone una serata dai molteplici contenuti.

Partendo con l'illustrarci la sua visione dell'evolversi del mercato (e il mondo) della fotografia, in senso lato e anche in riferimento a specifici ambiti.

Proseguendo poi con una panoramica dei generi fotografici che Carlo attraversa con la sua attività ma, soprattutto, con la sua grande passione per la fotografia, passando da quella naturalistica per arrivare a quella sportiva, artistica e al film making.

Ma non solo, ci parlerà anche della fotografia nel settore food, nel settore industriale e in altri ambiti che stanno incrementando sempre di più la domanda di immagini di elevata qualità e caratterizzate da un'impeccabile attenzione al dettaglio.

Infine, Carlo proporrà un confronto di quanto previsto all'interno della sua tesi magistrale in International Business con l'attuale mercato della fotografia e con gli attuali riscontri che essa ha sulla popolazione e sui cambiamenti proprio di quest'ultima; cambiamenti a livello sociale, economico ed educativo.

Venerdì 30 ottobre ore 21:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda

Dalle Cupole alla Dolomiti:

quando l'arte diventa innovazione digitale

Proiezione e dibattito di/con **Marco Stucchi**



Affermato professionista, nato a Milano ma piacentino d'adozione, che opera a livello nazionale nel settore della valorizzazione dei Beni culturali con una spiccata vocazione all'applicazione delle moderne tecnologie per la comunicazione nel mondo dell'arte.

La missione principale di Stucchi è proprio quella di coniugare una comunicazione innovativa, non convenzionale, in grado di parlare linguaggi differenti con media differenti ed innovativi per offrire un'esperienza di visita e coinvolgimento nuova ed emozionante.

Gli strumenti multimediali applicati al patrimonio culturale e paesaggistico permettono di spaziare tra molteplici discipline per raccontare con immagini, suoni e video la vita e la storia di un'opera. Le innovazioni del "sapere tecnologico" ed i loro effetti sulla proposta e sull'organizzazione della cultura diventeranno sempre più rapide ed incisive.

E numerosissimi sono i grandi progetti realizzati in Italia da Stucchi. Ci piace annoverare: la Cattedrale di Trento, la Cattedrale di Alba, l'Abbazia di Nonantola ed il relativo patrimonio archivistico, la Certosa di Milano, le Residenze Sabaude di Moncalieri, l'Abbazia di Bobbio, la collaborazione con Dolomiti-Unesco per il patrimonio paesaggistico e la flora del Trentino, e tanti altri...



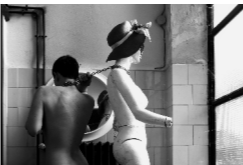
Domenica 8 novembre ore 10:30

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda

RES. I CORPI. LE COSE

Mostra fotografica di **Beatrice Orsini**

Aperta (giorni e orari sul retro) fino al 22 novembre



Per Beatrice Orsini - nata nel 1976 in provincia di Varese - l'approdo alla fotografia arriva, da autodidatta, dopo un percorso dedito alla scrittura strettamente legati alla dimensione del femminile.

Mezzo e non fine, la fotografia diventa un atto con cui dar vita al proprio mondo interno, in un doppio registro tra lo stare dentro e lo stare fuori dalla scena: contemporaneamente sguardo ed oggetto.

Perciò l'opera di Beatrice Orsini è dominata dall'autoscatto, che serve a scavare in un intimo, per portarlo in superficie ed infine consegnarlo ad uno sguardo esterno, terzo.

Il corpo, spesso nudo, talvolta a "pezzi", perde la sua connotazione prettamente erotica e si fa corpo primitivo, ancestrale, statua quasi, naturalmente falsa, alle prese in un rapporto di tensione dialogica e dialettica con altri oggetti che lo contornano.

C'è una sorta di spoliatura e deposizione del corpo che, come nella body art, smette di appartenere al soggetto e, in un'operazione di reificazione, si trasmuta in oggetto altro. E la fotografia punta a catturare lo spettatore sul piano immediato dell'immagine, e a disorientarlo e interrogarlo su quello del senso.

Venerdì 13 novembre ore 21:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda

FIGLI DEL VULCANO, SOGNO BOREALE, FUGGEVOLI INCANTI

Proiezione e dibattito di/con **Antonio Ferraroni**



Si viaggia per mille motivi: per curiosità, interesse, attenzione alla vita degli altri, divertimento, sete di conoscenza, evasione dal proprio mondo e da sé stessi.

Si viaggia attraverso i continenti e attraverso il tempo, con il corpo e con la mente, attivando tutti i sensori fisici, non ultimi la fantasia, l'immaginazione e il sogno. In queste tre proiezioni l'autore presenta:

FIGLI DEL VULCANO - Un viaggio nella vita durissima di una particolare categoria di lavoratori, le cui immagini ci fanno sprofondare nelle viscere di un giallo vulcano dal sentore sulfureo;

SOGNO BOREALE - Un viaggio che, partendo da un sogno fortemente desiderato, ci fa innalzare verso un cielo generoso di verdissime apparizioni;

FUGGEVOLI INCANTI - Un viaggio nella memoria delle piccole cose quotidiane di un tempo remoto, che nella perdita dei colori sgargianti dell'attualità, trascende nell'essenza pura che solo il bianco e nero può rendere, assimilando le visioni a un magico dialogo interiore.

La continuità del discorso si ottiene perché l'attore al centro di tutto è sempre l'uomo, che lavora, sogna, vive e trae nutrimento dai propri ricordi e dal proprio passato.

IL SILENZIO DI VENEZIA, PUSHKAR, KRISHNA

Proiezione e dibattito di/con **Paolo Mazzoni**



IL SILENZIO DI VENEZIA - Visitare Venezia dopo il lockdown è stata una piacevolissima sorpresa.

Girare fra i canali con acqua limpidissima, i portici di piazza San Marco completamente deserti, i gondolieri fermi a chiacchierare in attesa di clienti e poi il silenzio quasi assordante rotto dalle grida dei gabbiani.

PUSHKAR - La fiera di Pushkar si tiene ogni anno e dura una settimana; con il suo valore commerciale, culturale e spirituale è uno spettacolo vivace e affascinante che la rende una delle principali attrazioni turistiche. Donne e uomini del Rajasthan con i loro colorati abiti da cerimonia e migliaia di tori, mucche, pecore, capre, cavalli, cammelli con selle riccamente decorate affollano la città. Si fa il bagno nel lago sacro, si prega e si passeggia tra le bancarelle ricolme di merce luccicante. I cammelli sono abbelliti, venduti e comprati, partecipano a corse e parate. La cittadina che durante l'anno ha circa 15.000 abitanti nel periodo della fiera arriva a circa un milione di visitatori

KRISHNA - Vrindavan è un importante centro di pellegrinaggio per gli indù, situato sulle rive del fiume Yamuna a circa 150 km a sud di Delhi ed è considerata come una delle città più antiche del paese. Vrindavan è la città in cui Lord Krishna è cresciuto ed è stato per lui un grande centro di apprendimento per lungo tempo. Tra i diversi templi di tutta la città, il tempio Bankey Bihari è il più conosciuto. L'idolo qui è tenuto nascosto dalla vista dietro una tenda che viene aperta e chiusa ogni pochi minuti. Costruito con marmo bianco, il tempio di Jaigurudeo assomiglia al Taj Mahal e non accetta donazioni da non vegetariani. Vrindavan è considerato un luogo sacro e un gran numero di persone vengono qui per rinunciare definitivamente alla vita mondana.

Venerdì 20 novembre ore 21:00

Sede CCF, piazza Caduti 1 - Fiorenzuola d'Arda

DIARIO DI UN VIAGGIO A CHERNOBYL

Proiezione e dibattito di/con **Francesca Gorzanelli**



Il titolo di tutte le mie presentazioni è quello del mio progetto personale, "Diario di un viaggio a Chernobyl". E' con questo progetto che porto avanti la memoria di Chernobyl, attraverso i miei canali social, attraverso interventi nelle scuole, mostre fotografiche e dibattiti pubblici.

Francesca Gorzanelli è una fotografa reporter di grande carattere ed intraprendenza, che ha scelto di incanalare le sue energie in un progetto delicato come quello di esplorare la zona radioattiva di Chernobyl.

Una mission ambientale e umana, mossa dal desiderio di voler raccontare un mondo che è stato volutamente dimenticato ed ignorato.

In questo senso, Francesca propone un lavoro di memoria e di esplorazione, per metterci davanti a una delle tante realtà drammatiche che ha vissuto e subito la storia dell'uomo.

Modenese di nascita, Gorzanelli dal 2015 si occupa di documentare la Zona di esclusione di Chernobyl, attraverso il suo progetto "Diario di un viaggio a Chernobyl".

Ginevra Corso

The Walkman (web magazine)